



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-303.0.0.- 134

L'anno 2015 il giorno 05 del mese di Novembre il sottoscritto Saracino Ilvano in qualita' di Segretario Generale del Municipio - Bassa Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERVENUTI A SEGUITO DEI BANDI DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 2015-2017 . ASSEGNAZIONE AL VINCITORE DEL PROGETTO "RI- B.A.T. L.E.T." E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA CONVENZIONE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PERIODO 1 NOVEMBRE 2015 - 30 SETTEMBRE 2016.

Adottata il 05/11/2015
Esecutiva dal 26/11/2015

05/11/2015	SARACINO ILVANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015- 303.0.0.- 134

PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI PERVENUTI A SEGUITO DEI BANDI DI RIFERIMENTO PROGETTUALE 2015- 2017 . ASSEGNAZIONE AL VINCITORE DEL PROGETTO "RI- B.A.T. L.E.T." E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA CONVENZIONE E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PERIODO 1 NOVEMBRE 2015 - 30 SETTEMBRE 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL MUNICIPIO

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 4 - comma 2 - del D. Lgs. 165/2001 che, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali, in conformità ai principi dettati dal D. Lgs. 267 del 18/08/2000, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Vista la Convenzione sui diritti del Fanciullo (O.N.U. 1989);

Vista la legge n. 285 del 28/8/1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" che introduce una metodologia partecipata nella gestione delle attività poste in essere a partire dall'affermazione dei Diritti dei bambini;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 7/09/1998 concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma tra il Comune di Genova, l'A.S.L. n. 3 Genovese, il Provveditorato agli Studi di Genova ed il Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia e Liguria, per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di Genova, previsto dalla Legge 285/97;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 23/06/1999, con la quale è stata approvata l'articolazione proget -

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

tuale del Laboratori Educativi Territoriali e sono stati ribaditi gli obiettivi del progetto stesso;

Vista la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali” che tende alla realizzazione del sistema integrato secondo principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità ed omogeneità;

Visto l’art. 20 del “Regolamento del Comune di Genova per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, comunque denominati e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati”, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 9/11/2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015-201 del 06/08/2015 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo cittadino dei “Laboratori Educativi Territoriali” – L.E.T. tenendo conto dei bisogni locali;

Vista la Determinazione Dirigenziale, allegato al presente provvedimento, n.146.0.0.- 69 del 01/09/2015 della Direzione Scuola e Politiche Giovanili – Settore Tecnico dei servizi per l’infanzia, con la quale sono stati assegnati i fondi per la realizzazione di “Laboratori Educativi Territoriali – L.E.T” ai Municipi – periodo Ottobre 2015- Settembre 2016 – ;

Preso atto che, con il suddetto provvedimento, al Municipio Bassa Val Bisagno è stata assegnata per l’anno 2015/2016 la somma complessiva di Euro 18.098,36 disponibile al Capitolo 21030 (Impegno 2015/7969);

Vista la Deliberazione della Giunta Municipale - Bassa Val Bisagno n.29 del 23.09.2015 di approvazione delle linee guida territoriale per le attività L.E.T. per il periodo 1 Novembre 2015/30 Settembre 2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 303.0.0.2015- 105 ad oggetto “Approvazione del bando per l’individuazione del progetto relativo alle attività dei laboratori educativi territoriali del Municipio Bassa Val Bisagno per il periodo 1 Novembre 2015 – 30 Settembre 2017;

Viste infine :

- La deliberazione C.C. n. 32 del 10.07.2015 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2015- 2017;

- La deliberazione della Giunta Comunale n.176 del 30.07.2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015;

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

Valutata la regolarità del lavoro svolto dalla Commissione di Valutazione, riunitasi in data 20 Ottobre 2015, che a seguito dei progetti pervenuti ha assegnato la seguente valutazione:

La Commissione attribuisce il punteggio di 4 nell'ambito dei "Criteri di sfondo" non raggiungendo pertanto il punteggio minimo indispensabile per la valutazione positiva e per l'attribuzione del marchio ISOL.E.T. al progetto denominato "le ombre dell'odis - sea" al Capofila "Associazione Culturale Atlantide".

La Commissione attribuisce il punteggio di 4 nell'ambito dei "Criteri di sfondo" non raggiungendo pertanto il punteggio minimo indispensabile per la valutazione positiva e per l'attribuzione del marchio ISOL.E.T. al progetto dell'Associazione di Promozione Sociale "IL Pentolino".

La Commissione attribuisce il punteggio totale di 75/100 (comprensivo del marchio ISOLET) al progetto denominato: RI - B.A.T. L.E.T. al Capofila "La Compagnia per le V.E.L.E." a cui viene assegnata la somma di euro 18.098,36;

Dato atto che l'importo di € 18.098,36 concesso a titolo di contributo non deve essere assoggettato ad alcuna ritenuta in quanto erogato per finalità connesse alle attività istituzionali svolte dall'Ente/Associazione come da Mod I.R.E.S.

DETERMINA

Per le motivazioni sopra descritte:

1) di assegnare all'Associazione "**La Compagnia per le V.E.L.E.** - Capofila del progetto "RI- B.A.T. L.E.T" (Bambini, Adolescenti, Territorio) (Cod. Benef. 47312) con sede legale in Genova, Via Berghini 92 B/Rosso - C.F.95062330105, secondo quanto risulta dal verbale della Commissione di valutazione, allegato quale parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento e conservato agli atti in questo Ufficio, un **contributo** pari ad Euro 18.098,36 assegnati al Municipio Bassa Val Bisagno, - periodo 1 Novembre 2015- 30 Settembre 2016- dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili - Settore Tecnico dei servizi per l'infanzia, per la realizzazione di "Laboratori Educativi Territoriali" fondi impegnati al Capitolo 21030 (Simp. 2015/7969), da **non** assoggettare a ritenuta d'acconto del 4%;

2) di approvare la convenzione, allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

3) di sub impegnare la somma di **Euro 18.098,36** sui fondi assegnati al Municipio Bassa Val Bisagno dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili - Settore Tecnico dei servizi per l'infanzia con Determinazione Dirigenziale n. 146.0.0.- 69 del 01/09/2015 al

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile

Capitolo 21030 c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Trasferimenti finalizzati ex legge 285/97” Siope 1582 (trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) P.d.C. 1.4.4.1.1. (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private) per intervento “Attività a favore dei bambini e delle loro famiglie nei nove municipi” Bilancio 2015 (**Simp.2015/7969.006**);

4) di corrispondere l'importo assegnato con le modalità ed i tempi stabiliti nella convenzione, previa verifica dell'effettiva rispondenza dell'attività svolta con l'impegno assunto dal legale rappresentante del soggetto assegnatario;

5) di demandare al servizio proponente la diretta liquidazione della spesa mediante emissione di mod. MI rag., nei limiti di cui al presente provvedimento;

6) di dare atto che l'impegno è assunto ai sensi dell'articolo 183 comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

7) di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità per l'eventuale recupero delle somme corrisposte in caso di non svolgimento, in tutto o in parte, delle attività previste;

8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Segretario Generale ad interim
del Municipio III Bassa Val Bisagno

Dott. Ilvano Saracino



Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015- 303.0.0.- 134
AD OGGETTO

PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DEI
PROGETTI PERVENUTI A SEGUITO DEI BANDI DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
2015- 2017 . ASSEGNAZIONE AL VINCITORE DEL PROGETTO "RI- B.A.T.
L.E.T." E APPROVAZIONE DELLA RELATIVA CONVENZIONE E CONTESTUALE
IMPEGNO DI SPESA PERIODO 1 NOVEMBRE 2015 – 30 SETTEMBRE 2016.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs
267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile
attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO
BASSA VAL BISAGNO

COMUNE DI GENOVA

Commissione Valutazione Laboratori Educativi Territoriali

VERBALE

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

L'anno 2015, il giorno 20 Ottobre, alle ore 10.30 in Genova, nei locali del Municipio Bassa Val Bisagno siti in Piazza Manzoni 1 primo piano, si è riunita la Commissione di Valutazione dei Laboratori Educativi Territoriali, con finalità di valutazione dei progetti presentati a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 105 del 24 Settembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione del bando per l'individuazione del progetto relativo alle attività dei Laboratori Educativi Territoriali del Municipio III Bassa Valbisagno per il periodo 1 Novembre 2015 - 30 Settembre 2017".

Presenti:

Dott. Ivano Saracino - Segretario Generale ad interim Municipio - Presidente.

Dott.ssa Fiammetta Tonelli - Direzione Scuola e Politiche Giovanili - Componente.

Sig.ra Giovanna Corniola - Area Servizi al Cittadino Municipio - Componente.

Sig. Roberto Scaruffi - Segreteria Organi Istituzionali Municipio - Segretario Verbalizzatore.

La Commissione approva la griglia per l'assegnazione dei punteggi.

Successivamente prende atto:

- che sono pervenute, entro le ore 12.00 del giorno 15 Ottobre 2015, termine fissato dalla D.D. n. 105 del 24/9/2015, n. 3 buste contenenti n. 3 Progetti;

Alle ore 10.35 la Commissione procede all'apertura delle buste ed alla verifica dell'esistenza di tutti i requisiti richiesti.

- **"Associazione Culturale Atlantide"** - via Polverara 16/1 Genova (prot. n. 323373 del 15/10/2015) soggetto capofila - soggetti in rete: Istituto Comprensivo Terralba. Progetto denominato "Le ombre dell'Odissea"

Il Progetto ha totalizzato una media di n. 4 punti nell'ambito dei "Criteri di sfondo" (come risulta dalla griglia per l'assegnazione dei punteggi allegata quale parte integrante al presente verbale), non raggiungendo, pertanto, il punteggio minimo indispensabile per la valutazione positiva (ovvero 40 punti sui 60 dei criteri di sfondo) e per l'attribuzione del marchio ISOLE.T., come indicato dall'art. 9 del bando.

- **Associazione di Promozione Sociale "Il Pendolino"** - piazza Borgo Pila torre A Genova (prot. n. 323377 del 15/10/2015) soggetto capofila - soggetti in rete: nessuno. Il Progetto non presenta alcuna denominazione.

Il Progetto ha totalizzato una media di n. 4 punti nell'ambito dei "Criteri di sfondo" (come risulta dalla griglia per l'assegnazione dei punteggi allegata quale parte integrante al presente verbale), non raggiungendo, pertanto, il punteggio minimo indispensabile per la valutazione positiva (ovvero 40 punti sui 60 dei criteri di sfondo) e per l'attribuzione del marchio ISOL.E.T., come indicato dall'art. 9 del bando.

- **Compagnia per le V.E.L.E.** - via Berghini 92br Genova (prot. n. 323457 del 15/10/2015) soggetto capofila - soggetti in rete: Arci Genova Casa 25 Aprile 1945, Circolo Arci "Lo Zenzero", ASD "Il Paese delle Meraviglie", Coop. Sociale Onlus "La Comunità", Coop. "Il Biscione", Coop. Saba, Associazione "Teatro dell'Ortica", UISP Comitato Provinciale di Genova. Progetto denominato "RI-B.A.T. LET".

Il Progetto ha totalizzato una media di n. 43 punti nell'ambito dei "Criteri di sfondo" e di n. 32 punti nell'ambito dei criteri specifici, realizzando una valutazione positiva complessiva di 75/100 (come risulta dalla griglia per l'assegnazione dei punteggi allegata quale parte integrante al presente verbale).

Il progetto risulta pertanto vincitore del bando, ottenendo il marchio ISOL.E.T.

Alla luce dei risultati, il **Presidente della Commissione** assegna provvisoriamente il servizio alla "**Compagnia per le V.E.L.E.**" per il progetto denominato "**RI-B.A.T. LET**".

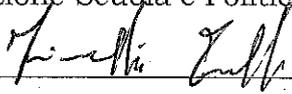
L'aggiudicazione definitiva è subordinata a successivo provvedimento dirigenziale.

La seduta si chiude alle ore 11.50 circa. Successivamente si è provveduto alla stesura del presente verbale.

Dott. Ivano Saracino - Segretario Generale ad Interim Municipio



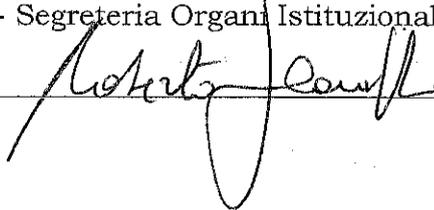
Dott.ssa Fiammetta Tonelli - Direzione Scuola e Politiche Giovanili



Sig.ra Giovanna Corniola - Area Servizi al Cittadino Municipio



Sig. Roberto Scaruffi - Segreteria Organi Istituzionali Municipio



CONVENZIONE TRA IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO E IL SOGGETTO AFFIDATARIO DELLA REALIZZATORE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI

L'anno il giorno del mese di in Genova.

TRA

IL MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO (di seguito Municipio) con sede in Genova P.zza Manzoni 1, rappresentato dal Dott. Ilvano Saracino nato a Genova il 27.10.1955. domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di Dirigente

E

IL SOGGETTO AFFIDATARIO (di seguito Affidatario) della realizzazione dei Laboratori Educativi Territoriali (di seguito LET) per il Municipio Bassa Val Bisagno, costituito dai seguenti Enti:

.....
.....
.....
.....
.....

rappresentato da La Compagnia per le V.E.L.E. ,in qualità di Capofila - come risulta dalla dichiarazione congiunta degli Enti raggruppati - con sede in Genova - Codice Fiscale/Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Genova/o registro delle associazioni n.

legalmente rappresentato da , nato a il e domiciliato presso la sede della società/ente, il quale dichiara:

PREMESSO CHE

-Con deliberazione di Giunta Comunale n.201/2015 sono state definite le linee guida cittadine per la realizzazione di Laboratori Educativi Territoriali (LET) e la definizione del processo relativo;

-per la realizzazione dei LET per il periodo ottobre 2015/settembre 2016 è stato stanziato un finanziamento a carico dei fondi ministeriali finalizzati di cui alla L.285/97, che sarà messo a disposizione dei Municipi, da parte della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, tale finanziamento si configura quale contributo dell'Amministrazione alla realizzazione di attività che siano espressione delle risorse del privato sociale presenti sul territorio e di sussidiarietà nelle funzioni socio-educative;

-con determinazione dirigenziale n. 303.0.0.2015.105 è stata bandita la selezione pubblica per l'individuazione di un soggetto realizzatore di LET nell'ambito del Municipio Bassa Val Bisagno a seguito del regolare espletamento della procedura è stato individuato il Soggetto Realizzatore meglio individuato nel preambolo alla presente convenzione le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

ART 1 FINALITA' E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina i rapporti tra affidatario e Municipio, per la realizzazione dell'obiettivo di favorire i processi di rete per valorizzare e rendere fruibili le risorse territoriali e promuoverne le relazioni reciproche.

L'affidatario si obbliga a realizzare il progetto denominato/ "RI-B.A.T. L.E.T. " nei modi, nei termini e nel rispetto delle condizioni tutti indicati nel bando di selezione e nel progetto approvato.

ART 2 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha validità dal ottobre 2015 al settembre 2016.

Alla scadenza, qualora sussistano adeguati finanziamenti riferiti ai fondi L. 285/97 o, comunque, ad adeguato stanziamento disponibile sul bilancio dell'Amministrazione le parti si impegnano al rinnovo della convenzione per il secondo anno del progetto, prendendo atto di eventuali modifiche, e della effettiva disponibilità al finanziamento da parte del Municipio.

La presente convenzione potrà essere rinnovata per iscritto per un ulteriore anno di attività qualora sussistano adeguati finanziamenti riferiti ai fondi L. 285/95 o adeguato stanziamento approvato sul bilancio dell'Amministrazione.

In ogni caso, la prosecuzione è subordinata anche ad una valutazione positiva delle attività realizzate, anche in relazione a contestazioni relative agli obblighi di cui ai successivi artt. 8 e 9.

ART 3 RUOLO DEL CAPOFILA

Il Capofila individuato dall'Affidatario ha il ruolo di referente per il Municipio per il coordinamento dei soggetti della Rete

ART 4 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il contributo a carico del Municipio per il periodo di durata della presente convenzione è pari a complessivi euro **18.098,36** .

Il contributo sarà erogato al Capofila in n. 3 tranche:

- **Novembre 2015 pari al 20% sarà versata a seguito della stipula della presente convenzione e la cui rendicontazione dovrà essere effettuata in contemporanea alla riscossione della seconda tranche.**
- **Aprile 2016 il 40% dell'importo.**
- **L'importo a saldo il rimanente 40% sarà versato a fine settembre 2016.**

L'erogazione del contributo sarà effettuata su presentazione da parte del Capofila della seguente documentazione:

- **prospetto dettagliato delle spese sostenute;**
- **modello IRES (allegato alla presente convenzione);**
- **Prospetto delle attività programmate;**
- **2 relazioni , la prima entro Aprile 2016 e la seconda a chiusura delle attività.**

La documentazione deve essere presentata entro 15 gg dalla scadenza dei pagamenti .

ART 6 MODIFICHE PROGETTUALI

Ogni eventuale richiesta di modifica del progetto, inerente sia gli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata, potrà essere approvata solo in caso non stravolga o alteri l'architettura e le finalità del progetto come approvato. Tali richieste di modifica dovranno essere inoltrate, con congruo anticipo dal Capofila al Municipio, che dovrà espressamente approvarle.

ART 7 OBBLIGHI GENERALI

L'Affidatario si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e comunitari vigenti. Il Municipio non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività svolte in esecuzione del presente atto.

L'Affidatario è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge in materia contrattuale, assicurativa e previdenziale nonché di prevenzione e tutela in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART 8 OBBLIGHI SPECIFICI

L'Affidatario si obbliga a :

- dare comunicazione scritta dell'avvio del progetto alla facilitatrice/facilitatore o al referente municipale per le attività dei LET;
- realizzare correttamente tutte le attività come proposte nel progetto approvato dal Municipio;
- impiegare personale qualificato - fornendo i relativi curricula - secondo i requisiti previsti dal bando e le modalità indicate dal progetto, anche in caso di eventuali sostituzioni;
- rispettare gli standard di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e il rispetto della normativa vigente in tema di volontariato, a seconda della tipologia del personale impiegato;
- applicare la normativa in materia di sicurezza per i propri operatori ed utenti;
- a mantenere il rapporto numerico individuato operatore/utenti, con particolare riguardo ai casi di disabilità;
- a garantire la presenza costante del capofila per un'efficace coordinamento dei soggetti in rete;
- a stipulare, producendone copia, idonea polizza assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento dell'attività potrebbero derivare al personale, ai volontari, ai fruitori, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- a manlevare il Comune da ogni problematica e responsabilità giuridico, economica, civile e igienico sanitaria che possa derivare dallo svolgimento delle attività del progetto;
- collaborare alle verifiche previste dal sistema di monitoraggio e verifica predisposto dall'Amministrazione;
- garantire la partecipazione dei soggetti della Rete alle riunioni indette dal Comitato tecnico;
- fornire mensilmente al Facilitatore LET la rilevazione delle presenze suddivise per attività sia strutturate che libere e secondo le procedure e modelli che saranno forniti;
- operare in modo da garantire la più ampia visibilità delle attività offerte, in particolare alla Scuole del territorio
- evidenziare il logo del Comune di Genova – Municipio Bassa Val Bisagno Riportando la dicitura "Progetto LET – L.285/97" agli eventi organizzati, dandone comunicazione al facilitatore al fine di consentire la pubblicizzazione sul sito Internet municipale;
- prendere atto che i finanziamenti di cui alla presente convenzione derivano dai fondi ministeriali previsti dalla L.285/97, accettando che i pagamenti vengano effettuati nei tempi determinati dagli accrediti dei fondi e impegnandosi a non richiedere interessi in caso di ritardo nel versamento non imputabile all'Amministrazione.

ART 9 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI

Tutte le persone impiegate dall'Associazione nelle attività previste dalla presente convenzione sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venute a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione.

L'Affidatario garantisce l'applicazione del D.Lgs 196/2003, in qualità di titolare del trattamento dei dati nell'ambito delle attività gestite e che il personale impiegato nel progetto sia a conoscenza e rispetti gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa.

Il Municipio informa che i dati personali raccolti per lo svolgimento del progetto saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento di finanziamento e monitoraggio del progetto ed in conformità agli obblighi previsti dalla legge.

ART 10 REVOCA DELLA CONVENZIONE E DEL CONTRIBUTO

Il Municipio si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di:

- grave negligenza dimostrata in occasione delle attività previste dal progetto
- gravi violazioni degli adempimenti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 della presente convenzione. Le violazioni rilevate saranno previamente contestate per iscritto all’Affidatario, assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART 11 DISCIPLINA RESIDUALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si applicano i principi del “Regolamento del Comune di Genova per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, comunque denominati e per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati”

ART 12 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Genova

Per il Capofila

il Legale Rappresentante

Per il Comune

Il Segretario Generale ad interim

Municipio Bassa Val Bisagno

Dott. Ilvano Saracino